

Documento di analisi a cura di NECSI e AIS

FORMAZIONE DEI LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

ATTENZIONE: in rosso alcuni punti di difficile interpretazione in fase di analisi

Art. 37. - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:
 - a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.

Soggetti formati

- LAVORATORI/LAVORATRICI (valida anche per la formazione FACOLTATIVA dei componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, dei lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, dei coltivatori diretti del fondo, dei soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, degli artigiani e dei piccoli commercianti art. 21 comma 1 D.Lgs. 81/08)
- PREPOSTI
- DIRIGENTI

Requisiti dei docenti

I corsi devono essere tenuti, da docenti interni o esterni all'azienda, che possono dimostrare di possedere una esperienza almeno triennale di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'esperienza professionale può consistere anche nello svolgimento per un triennio dei compiti di RSPP, anche con riferimento al datore di lavoro.

Organizzazione dei corsi

Devono essere rispettati i seguenti requisiti

- i corsi possono essere tenuti internamente o esternamente all'azienda, sia in aula che nel luogo di lavoro, anche in modalità e-Learning (consentita per formazione generale dei lavoratori, corsi di aggiornamento, formazione dei dirigenti, formazione aggiuntiva dei preposti solo per i punti da 1 a 5) sulla base di criteri e condizioni specificate nell'Accordo;
- i corsi vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli enti bilaterali ed agli organismi paritetici ove esistenti nel territorio o nel settore in cui opera l'azienda (in mancanza, il datore di lavoro procede alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione). Ove la richiesta riceva riscontro da parte dell'ente bilaterale o dell'organismo paritetico, delle relative indicazioni occorre tener conto nella pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, anche ove tale realizzazione non sia affidata agli enti bilaterali o agli organismi paritetici. Ove la richiesta di cui al precedente periodo non riceva riscontro dall'ente bilaterale o dall'organismo paritetico entro quindici giorni dal suo invio, il datore di lavoro procede autonomamente alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione;
- deve essere garantita la maggiore omogeneità possibile tra i partecipanti ad ogni singolo corso, con particolare riferimento al settore di appartenenza;
- prevedere un soggetto organizzatore del corso, il quale può essere anche il datore di lavoro;
- un responsabile del progetto formativo, il quale può essere il docente stesso;

- i nominativi dei docenti;
- un numero massimo di partecipanti ad ogni corso pari a 35 unità;
- il registro di presenza dei partecipanti;
- l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste;
- la declinazione dei contenuti tenendo presenti le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua, nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale del lavoratore;
- la preventiva verifica della comprensione della lingua da parte dei lavoratori stranieri;
- realizzazione dei corsi con modalità che assicurino la comprensione dei contenuti da parte dei lavoratori stranieri (es. presenza di un mediatore interculturale o di un traduttore);
- eventuali specifici programmi di formazione preliminare in modalità e-Learning nei confronti dei lavoratori stranieri.
- per i PREPOSTI e per i DIRIGENTI al termine del percorso formativo è prevista una verifica finale di apprendimento con colloquio o test, finalizzati a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite
- rilascio, da parte degli organizzatori dei corsi, degli attestati di frequenza ai LAVORATORI che hanno frequentato il 90% del monte ore (generale e specifica); in aggiunta i PREPOSTI ed i DIRIGENTI devono aver anche superato la prova di verifica. Gli attestati prevedono i seguenti elementi minimi:
 - indicazione del soggetto organizzatore del corso
 - normativa di riferimento
 - dati anagrafici e profilo professionale del corsista
 - specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti)
 - periodo di svolgimento del corso
 - firma del soggetto organizzatore del corso

Metodologia di insegnamento e apprendimento

Al fine di privilegiare un approccio interattivo, che comporti la centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento è opportuno

- garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni in aula (teoriche e pratiche) e relative discussioni, nonché lavori di gruppo;
- favorire metodologie di apprendimento interattive basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
- prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche;
- favorire, ove possibile, metodologie di apprendimento innovative (linguaggi multimediali, impiego degli strumenti informatici).

Articolazione del percorso formativo dei LAVORATORI (e PREPOSTI per la parte generale e specifica)

Il percorso è articolato in 2 moduli formativi distinti FORMAZIONE GENERALE (anche e-Learning) della durata minima di 4 ore e FORMAZIONE SPECIFICA di durata minima associata a 3 differenti livelli di rischio in funzione del settore ATECO di attività: BASSO 4 ore, MEDIO 8 ore e ALTO 12 ore. I lavoratori che non operano, neppure saltuariamente, nei reparti produttivi possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso a prescindere dal settore di appartenenza dell'azienda. La durata della formazione specifica è subordinata all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello e/o aziendale e va pertanto intesa come minima e può essere ampliata in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda.

La formazione generale dei lavoratori e preposti costituisce credito formativo permanente.

Non si applica il percorso formativo nei confronti dei lavoratori stagionali delle imprese medie e piccole operanti nel settore agricolo, ciascuno dei quali non superi le cinquanta giornate lavorative e per un numero complessivo di lavoratori compatibile con gli ordinamenti culturali aziendali (prevista attuazione disposizioni rif. art. 3 comma 13 D.Lgs. 81/08). Il percorso formativo si applica se entro 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'Accordo i provvedimenti previsti non saranno emanati.

Formazione pregressa riconosciuta: non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione i lavoratori ed i preposti (per la sola parte di formazione generale e specifica), in organico alla data di pubblicazione dell'accordo, per i quali il datore di lavoro comprovi di aver svolto, sempre alla data di pubblicazione dell'accordo, una formazione **nel rispetto delle previsioni normative e dei contratti collettivi di lavoro, per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento.** (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI)

In fase di prima applicazione, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione i LAVORATORI e PREPOSTI che abbiano frequentato – entro e non oltre dodici mesi dalla entrata in vigore dell'Accordo – corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore dell'Accordo, e rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento.

La FORMAZIONE GENERALE, nel comparto delle costruzioni nel caso di primo ingresso nel settore, è assolta con la formazione effettuata nell'ambito del progetto "16 ore-MICS" delineato da FORMEDIL. Il personale di nuova assunzione (o di nuova nomina per i preposti) deve essere avviato ai corsi anteriormente o contestualmente all'assunzione (o all'adibizione al nuovo incarico); se contestualmente il percorso si deve completare entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione (o all'adibizione al nuovo incarico).

La formazione GENERALE è ritenuta assolta precedentemente all'assunzione qualora prevista nella **contrattazione collettiva nazionale di settore.** (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI)

La FORMAZIONE SPECIFICA deve avvenire in occasione:

- della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze o preparati pericolosi;
- periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

In occasione di costituzione di un nuovo rapporto di lavoro o inizio nuova utilizzazione (in caso di contratto somministrazione):

- se il lavoratore proviene da azienda dello stesso settore produttivo (**significa con stesso codice ATECO? → PUNTO IN FASE DI ANALISI**) i lavoratori non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione generale e specifica (costituisce credito formativo permanente la frequenza sia della formazione generale che specifica di settore, anche derivante dalla frequenza di corsi di formazione professionale presso strutture della formazione professionale o presso enti di formazione professionale accreditati dalle Regioni e Province autonome che abbiano contenuti e durata conformi al presente Accordo). In ogni caso il Datore di Lavoro deve valutare la formazione pregressa, ed eventualmente integrarla sulla base del proprio DVR e in funzione della mansione che verrà ricoperta dal

- lavoratore assunto, al fine di assicurare la formazione specifica secondo le risultanze della valutazione dei rischi.
- se il lavoratore proviene da azienda di settore produttivo diverso deve essere ripetuta solo la formazione specifica relativa per il nuovo settore rimane valida quella generale; **(se si appartiene ad un settore di rischio più alto? Se si appartiene ad un settore di uguale rischio ma diverso settore? → PUNTO IN FASE DI ANALISI)** se il lavoratore, all'interno di una stessa azienda multiservizi, va a svolgere mansioni riconducibili ad un settore ATECO a rischio maggiore, la formazione specifica dovrà essere completata con un modulo integrativo (sia nella durata che nei contenuti) attinente ai rischi delle nuove mansioni svolte
 - in caso di somministrazione di lavoro la formazione dei lavoratori può essere effettuata nel rispetto delle disposizioni, ove esistenti, del contratto collettivo applicabile nel caso di specie o secondo le modalità concordate tra il somministratore e l'utilizzatore. Si può concordare che la formazione generale sia a carico del somministratore e quella specifica di settore a carico dell'utilizzatore; in assenza di accordi o di diverse disposizioni contrattuali al somministratore spetta unicamente la formazione rispetto alle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale i lavoratori vengono assunti, sempre che il contratto di somministrazione non ponga tale obbligo a carico dell'utilizzatore.
 - il personale di nuova assunzione (o di nuova nomina per i preposti) deve essere avviato ai corsi anteriormente o contestualmente all'assunzione (o all'adibizione al nuovo incarico); se contestualmente il percorso si deve completare entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione (o dall'adibizione al nuovo incarico) **(per gli altri entro quando? → PUNTO IN FASE DI ANALISI)**. La formazione GENERALE è ritenuta assolta precedentemente all'assunzione qualora prevista nella **contrattazione collettiva nazionale di settore (dove viene specificata? → PUNTO IN FASE DI ANALISI)**

In occasione di trasferimento o cambiamento di mansione, introduzione di nuove attrezzature, nuove tecnologie, nuove sostanze o preparati pericolosi: dovrà essere ripetuta solo la parte di formazione specifica limitata alle modifiche o ai contenuti di nuova introduzione

La FORMAZIONE SPECIFICA, nel comparto delle costruzioni nel caso di primo ingresso nel settore, è assolta con la formazione effettuata nell'ambito del progetto "16 ore-MICS" delineato da FORMEDIL se i contenuti del percorso possono essere considerati corrispondenti rispetto a quelli dell'accordo.

L'AGGIORNAMENTO (anche e-Learning), per la formazione dei lavoratori, preposti, ha periodicità quinquennale **(calcolata dalla data di pubblicazione dell'accordo? → PUNTO IN FASE DI ANALISI)** con durata minima di 6 ore. Se i lavoratori (e preposti per la parte di formazione generale e specifica) non sono tenuti alla formazione per averla effettuata in precedenza, se la formazione risale a più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'accordo l'aggiornamento va effettuato entro 12 mesi **(calcolata dalla data di pubblicazione dell'accordo? → PUNTO IN FASE DI ANALISI)**

I corsi non comprendono l'addestramento (complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro; questo, con rif. art. 37 comma 5 D.Lgs. 81/08, viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro) e non comprendono la formazione prevista dai titoli successivi al I del D.Lgs. 81/08 o da altre norme relative a mansioni o ad attrezzature particolari (es. quella prevista per attrezzature che richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, montaggio/smontaggio ponteggi, formazione specifica sul rischio elettrico PES/PAV/PEI, ..).

Articolazione della formazione particolare aggiuntiva per i PREPOSTI

Il percorso prevede la formazione prevista per i lavoratori con in più una formazione particolare aggiuntiva della durata minima di 8 ore (anche e-Learning per i soli punti da 1 a 5). La formazione particolare ed aggiuntiva costituisce per il preposto credito formativo permanente, salvo nei casi in cui si sia determinata una **modifica del suo rapporto di preposizione nell'ambito della stessa o di altra azienda (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI)**

Anche se i preposti non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione per la parte comune ai lavoratori (parte di formazione generale e specifica formazione pregressa riconosciuta), perché in organico alla data di pubblicazione dell'accordo e per i quali il datore di lavoro comprovi di aver svolto, sempre alla data di pubblicazione dell'accordo, una formazione **nel rispetto delle previsioni normative e dei contratti collettivi di lavoro, per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI)** in ogni caso la formazione particolare ed aggiuntiva va conclusa entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'accordo

In fase di prima applicazione, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione i PREPOSTI che abbiano frequentato – entro e non oltre dodici mesi dalla entrata in vigore dell'Accordo – corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore dell'Accordo, e rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento.

Unicamente in sede di prima applicazione i preposti devono concludere il percorso formativo entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'accordo

Articolazione del percorso formativo dei DIRIGENTI

La formazione dei dirigenti è strutturata in 4 moduli di durata minima complessiva di 16 ore (anche e-Learning). La formazione dei dirigenti può essere programmata e deve essere completata nell'arco di 12 mesi, anche secondo modalità definite da accordi aziendali. La formazione per i dirigenti costituisce credito formativo permanente.

Formazione pregressa riconosciuta: non sono tenuti a frequentare il corso di formazione i dirigenti che dimostrino di aver svolto, alla data di pubblicazione del presente accordo, una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del D.M. 16/01/1 997 effettuata dopo il 14 agosto 2003 o a quelli del Modulo A per ASPP e RSPP previsto nell'accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006.

In fase di prima applicazione, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione i DIRIGENTI che abbiano frequentato – entro e non oltre dodici mesi dalla entrata in vigore dell'Accordo – corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore dell'Accordo, e **rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI)** per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento.

Unicamente in sede di prima applicazione i dirigenti devono concludere il percorso formativo entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'accordo.

Il personale di nuova assunzione o di nuova nomina deve essere avviato ai corsi anteriormente o contestualmente all'assunzione o all'adibizione al nuovo incarico; se contestualmente il percorso si deve completare entro e non oltre 60 giorni dall'assunzione o dall'adibizione al nuovo incarico (**in apparente contrasto con l'accordo stesso che prevede che la formazione dirigenti sia programmata e si completi nell'arco di 12 mesi → PUNTO IN FASE DI ANALISI**).

L'AGGIORNAMENTO (anche e-Learning), per la formazione dei dirigenti, ha periodicità quinquennale (**calcolata dalla data di pubblicazione dell'accordo? → PUNTO IN FASE DI ANALISI**) con durata minima di 6 ore.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI					
LIVELLO DI RISCHIO	SETTORI (vedi tabelle specifiche per completezza)	Monte ore di formazione da frequentare		Periodi c. aggiorn.	Monte ore aggiorn.
		Generale	Specifica		
RISCHIO BASSO	Artigianato (carrozzerie, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ...); Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; Attività finanziarie ed assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche (compreso veterinari); Servizi di informazione e comunicazione; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; Organizzazioni ed organismi territoriali	4	4	5 anni (*)	6
RISCHIO MEDIO	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca; Trasporto e Magazzinaggio; Assistenza sociale non residenziale; Amministrazione Pubblica e Difesa; Istruzione	4	8	5 anni (*)	6
RISCHIO ALTO	Estrazione di minerali da cave e miniere; Costruzioni; Attività manifatturiere (raffinerie, chimica, gomma, plastica, industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, fabbricazione apparecchi elettrici/elettronici, autoveicoli, mobili); Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; Sanità ed assistenza sociale residenziale	4	12	5 anni (*)	6

FORMAZIONE DEI PREPOSTI						
LIVELLO DI RISCHIO	SETTORI (vedi tabelle specifiche per completezza)	Monte ore di formazione da frequentare			Perio dic. aggior n.	Mont e ore aggior .
		Generale	Specifica	Particolare aggiuntiva		
RISCHIO BASSO	Artigianato (carrozzerie, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticci, ...); Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; Attività finanziarie ed assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche (compreso veterinari); Servizi di informazione e comunicazione; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze; Organizzazioni ed organismi territoriali	4	4	8	5 anni (*)	6
RISCHIO MEDIO	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca; Trasporto e Magazzinaggio; Assistenza sociale non residenziale; Amministrazione Pubblica e Difesa; Istruzione	4	8	8	5 anni (*)	6
RISCHIO ALTO	Estrazione di minerali da cave e miniere; Costruzioni; Attività manifatturiere (raffinerie, chimica, gomma, plastica, industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, fabbricazione apparecchi elettrici/elettronici, autoveicoli, mobili); Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; Sanità ed assistenza sociale residenziale	4	12	8	5 anni (*)	6

(*): formazione specifica ripetuta in caso di:

- trasferimento o cambiamento di mansioni
- introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi
- evoluzione dei rischi o insorgenza di nuovi rischi.

FORMAZIONE DEI DIRIGENTI					
Monte ore di formazione da frequentare				Periodicità aggiornamento	Monte ore aggiornamento
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3	MODULO 4		
16 ore complessive				5 anni	6

Contenuti minimi della FORMAZIONE GENERALE per LAVORATORI e PREPOSTI

- con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, il modulo generale deve essere dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro
 - concetti di rischio
 - danno
 - prevenzione
 - protezione
 - organizzazione della prevenzione aziendale
 - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
 - organi di vigilanza, controllo e assistenza costituisce credito formativo permanente e per tale modulo è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning

Contenuti minimi della FORMAZIONE SPECIFICA per LAVORATORI e PREPOSTI

- con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e i rischi specifici di cui ai Titoli del D.Lgs. n. 81/08 successivi al I costituiscono oggetto della formazione (es. movimentazione manuale dei carichi, rumore, vibrazioni, movimenti ripetitivi, campi elettromagnetici, atmosfere esplosive, videoterminali, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto, biologici, ...).
- Contenuti: vanno trattati i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o del comparto; i contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello e/o aziendale e vanno pertanto intesi come minimi e possono essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda.

- Rischi infortuni,
- Meccanici generali,
- Elettrici generali,
- Macchine,
- Attrezzature,
- Cadute dall'alto,
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici,
- Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,
- Etichettatura,
- Rischi cancerogeni,
- Rischi biologici,
- Rischi fisici,
- Rumore,
- Vibrazione,
- Radiazioni,
- Microclima e illuminazione,
- Videoterminali,
- DPI Organizzazione del lavoro,
- Ambienti di lavoro,
- Stress lavoro-correlato,
- Movimentazione manuale carichi,

- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri Rischi.



Contenuto della formazione particolare aggiuntiva per PREPOSTI

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati;
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Contenuti minimi della FORMAZIONE per DIRIGENTI

MODULO 1. GIURIDICO - NORMATIVO

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- delega di funzioni;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i;
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;

- le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Contenuto dei corsi di AGGIORNAMENTO per LAVORATORI

- nei corsi di aggiornamento quinquennale per i lavoratori non dovranno essere meramente riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base; si devono trattare argomenti legati a significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti. *(è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning)* che potranno riguardare:
 - approfondimenti giuridico-normativi;
 - aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
 - aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
 - fonti di rischio e relative misure di prevenzione.
- Nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è ricompresa, inoltre, la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi (queste formazioni sono quindi aggiuntive e non sostitutive rispetto all'aggiornamento di almeno 6 ore in 5 anni).

Contenuto dei corsi di AGGIORNAMENTO per PREPOSTI e DIRIGENTI

In relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro (non chiaro → PUNTO IN FASE DI ANALISI) è consentito l'utilizzo di modalità di apprendimento e-Learning

Caratteristiche della formazione via e-Learning

Per e-Learning si intende un modello formativo interattivo e realizzato previa collaborazione interpersonale all'interno di gruppi didattici strutturati (aule virtuali tematiche, seminari tematici) o semistrutturati (forum o chat telematiche), nei quali operi una piattaforma informatica che consente ai discenti di interagire con i tutor e anche tra loro. Tale modello formativo non si limita, tuttavia, alla semplice fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum online dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consente al discente di partecipare alle attività didattico-formative in una comunità virtuale. In tal modo si annulla di fatto la distanza fisica esistente tra i componenti della comunità di studio, in una prospettiva di piena condivisione di materiali e conoscenze, di conseguenza contribuendo alla nascita di una comunità di pratica online.

A questo scopo, ruolo fondamentale è riservato agli e-tutor, ossia ai formatori, i quali devono essere in grado di garantire la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con utenti, docenti e comitato scientifico.

Nell'attività e-Learning va garantito che i discenti abbiano possibilità di accesso alle tecnologie impiegate, familiarità con l'uso dei personal computer e buona conoscenza della lingua utilizzata.

Si potrà ricorrere alla modalità e-Learning qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a) **Sede e strumentazione** la formazione può svolgersi presso la sede del soggetto formatore, presso l'azienda o presso il domicilio del partecipante, purché le ore dedicate alla formazione vengano considerate orario di lavoro effettivo. La formazione va realizzata attraverso una strumentazione idonea a permettere l'utilizzo di tutte le risorse necessarie allo svolgimento del percorso formativo ed il riconoscimento del lavoratore destinatario della formazione.

b) **Programma e materiale didattico formalizzato** il progetto realizzato dovrà prevedere un documento di presentazione con le seguenti

- Titolo del corso;
- ente o soggetto che lo ha prodotto;
- obiettivi formativi;
- struttura, durata e argomenti trattati nelle unità didattiche. Tali informazioni non sono necessarie in relazione alla formazione dei lavoratori, trattandosi di formazione generale. Se del caso, ove previsto dal presente accordo, devono essere indicati i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza e sui quali si svolgerà attività di formazione;
- regole di utilizzo del prodotto;
- modalità di valutazione dell'apprendimento;
- strumenti di feedback.

c) **Tutor** deve essere garantito un esperto (tutor o docente) a disposizione per la gestione del percorso formativo. Tale soggetto deve essere in possesso di esperienza almeno triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro maturata nei settori pubblici o privati.

d) **Valutazione** devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo tutto il percorso. Le prove di valutazione "in itinere" possono essere effettuate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica. La verifica di apprendimento finale va effettuata in presenza. Delle prove e della verifica finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa.

e) **Durata** deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto, il quale va ripartito su unità didattiche omogenee. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento) ovvero dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere validata dai tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-Learning.

f) **Materiali** il linguaggio deve essere chiaro e adeguato ai destinatari. Deve essere garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi, purché rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale, e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai contenuti successivi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte del percorso).

**AZIENDE A RISCHIO BASSO (ATECO 2002-2007)
DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 16 ore**

ATECO 2002		ATECO 2007
Commercio ingrosso e dettaglio Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.)	G	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI 47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI
Alberghi, Ristoranti	H	I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE 55 - ALLOGGIO 56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
Assicurazioni	J	K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE 64 - ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE 66 - ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE
Immobiliari, Informatica	K	L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI 68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 69 - ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ 70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE 72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO 74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 75 - SERVIZI VETERINARI 77 - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO 78 - ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE 79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE 80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO 82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
Ass.ni ricreative, culturali, sportive	O	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 58 - ATTIVITÀ EDITORIALI 59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 61 - TELECOMUNICAZIONI 62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE 63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO 90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO 91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI 92 - ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO 93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI 94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE 95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA 96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
Servizi domestici	P	T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE 97 - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO 98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
Organizz. Extraterrit.	Q	U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI 99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

**AZIENDE A RISCHIO MEDIO (ATECO 2002-2007)
DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 32 ore**

ATECO 2002		ATECO 2007
Agricoltura	A	A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
Pesca	B	02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni	I	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO 49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 - TRASPORTO AEREO 52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
Assistenza sociale residenziale (85.32)	NON N	Q- SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE 88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
Pubblica Amministrazione	L	O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
Istruzione	M	P - ISTRUZIONE 85 - ISTRUZIONE

AZIENDE A RISCHIO ALTO (ATECO 2002-2007) DURATA CORSI RSPP (Datore di Lavoro) 48 ore

ATECO 2002		ATECO 2007	
Estrazione minerali	CA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	
Altre industrie estrattive	CB		
Costruzioni	F	F - COSTRUZIONI 41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 - INGEGNERIA CIVILE 43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	
Industrie Alimentari ecc.	DA	C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
Tessili, Abbigliamento	DB	10 - INDUSTRIE ALIMENTARI	
Conciarie, Cuoio	DC	11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE	
Legno	DD	12 - INDUSTRIA DEL TABACCO	
Carta, editoria, stampa	DE	13 - INDUSTRIE TESSILI	
Minerali non metalliferi	DI	14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	
Produzione e Lavorazione metalli	DJ	15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	
Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici	DK	16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	
Fabbricaz. macchine app. elettrici, elettronici	DL	17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	
Autoveicoli	D M	18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI 23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
Mobili	DN	24 - METALLURGIA 25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE 28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO 31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI 32 - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	E	D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
Smaltimento rifiuti	O	E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI 39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari	DF	C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE 19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	
Industria chimica, Fibre	D G	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	
Gomma, Plastica	D H	21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI 22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
Sanità	N	Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	
Assistenza sociale residenziale (85.31)		86 - ASSISTENZA SANITARIA 87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	